

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
PROV. DI PAVIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Decreto del Ministero Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018, all'art.1 ha apportato modifiche all'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n.118/2011:

sostituendo il paragrafo 8.4 e introducendo il DUP semplificato per gli enti locali fino a 5000 abitanti;

aggiungendo il paragrafo 8.4.1 relativamente al DUP semplificato per gli enti locali fino a 2000 abitanti;

aggiungendo dopo il paragrafo 11, l'appendice tecnica e l'esempio n.1 – Struttura tipo di DUP semplificato, quale fac-simile di DUP da utilizzare sia per gli enti locali fino a 5000 che per quelli fino a 2000 abitanti

Il Decreto del Ministero Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2018, all'art. 1 ha apportato modifiche al pun.2 Parte 2 dell'allegato 4/1 di cui sopra, in relazione agli strumenti di programmazione che vanno inseriti nel DUP;

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema del bilancio di previsione finanziario e i suoi allegati, la Giunta presenta al Consiglio la Nota di Aggiornamento del DUP, per la successiva approvazione da parte del consiglio comunale entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 151 comma 1 del TUEL.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Si riportano di seguito le modalità di gestione dei principali servizi comunali:

- € Vengono gestiti in forma diretta i servizi di segreteria, anagrafe, stato civile, tributi, finanziario, servizio statistico, servizi elettorale e tutte le attività degli organi istituzionali dell'Ente.
- € La gestione e la manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali è affidata a ditte esterne.
- € Attualmente il servizio SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) viene gestito in forma associata con i Comuni di Cilavegna, Cassolnovo, Castello d'Agogna, Cernago, Gravellona Lomellina, Parona, Semiana, Velezzo Lomellina, Breme, Candia Lomellina, Castelnuovo, Cozzo, Robbio, Sartirana Lomellina, San Giorgio di Lomellina, Zeme, Rosasco, Olevano di Lomellina, Valle Lomellina - giusta delibera del C.C. n. 17 del 16.09.2024.
- € Attualmente Il servizio di vigilanza e controllo sul territorio, anche in ottemperanza a quanto previsto dalle attuali disposizioni normative, viene gestito in forma associata con i Comuni di Cilavegna (Capo-convenzione), Robbio, Cernago, Parona e Ceretto Lomellina. La convenzione è stata rinnovata fino al 31.12.2024, giusta delibera del C.C. n.24 del 29/12/2022. Entro il 31-12-2024 si provvederà al rinnovo della convenzione fino al 31-12-2030.
- € Non vi sono sul territorio Istituti scolastici, i bambini e ragazzi residenti frequentano gli Istituti dei paesi e delle città limitrofe. Il Comune di Ceretto Lomellina non può più garantire il servizio di trasporto degli alunni iscritti alle scuole elementari e medie.
- € Non esiste sul territorio la scuola materna.
- € Non vi sono sul territorio impianti sportivi.
- € Non si svolgono attività culturali o ricreative. Non esiste alcuna biblioteca.
- € La gestione del servizio idrico integrato è stata esternalizzata a partire dall'esercizio 2006 all'A.S. MORTARA SPA ora A.S. MARE s.r.l.. La società affidataria si occupa della manutenzione ordinaria delle reti acquedotto e fognatura. La manutenzione straordinaria e la bollettazione e incasso dei proventi è a cura di Pavia Acque S.c.a.r.l.
- € Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti è attualmente affidato alla società SANGALLI & C. S.r.l. di Monza, giusta determinazione del Responsabile del Servizio n3 del 19-01-2024. La raccolta è effettuata con il sistema "porta a porta". La manutenzione della rete stradale e della segnaletica sono affidati a ditte esterne, così come la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e il servizio di rimozione neve per consentire la viabilità e sicurezza delle strade nei periodi invernali.
- € Il servizio di spazzamento strade e manutenzione ordinaria del cimitero sono effettuati da personale interno e volontari.

- € La gestione dell'ufficio tecnico e tutte le attività ad esso correlate, non essendo presente nell'organico del Comune una persona con competenze specifiche, dall'01/01/2024 è svolta utilizzando le prestazioni di personale di altro Comune (Comune di Sannazzaro de' Burgondi), ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n.311/2004 per un totale di n.8 ore mensili. L'incarico è stato affidato fino al 31 dicembre 2024 con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n.132 del 14-08-2024. Entro il 31-12-2024 si provvederà a stipulare un nuovo contratto con lo stesso dipendente per la gestione del servizio tecnico dell'anno 2025, previa autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno, competente al rilascio di tale nulla osta, stante la situazione di dissesto finanziario in cui versa questo Comune.
- € Nel settore dei servizi sociali il Comune è compreso nei Piani di Zona. Dal 2019 il Comune capofila è il Comune di Vigevano, che è subentrato al Comune di Mortara, che ha in ogni caso la funzione di Ufficio distaccato. Con un accordo di programma, sono forniti al Comune i servizi alla persona erogati attraverso i finanziamenti statali e regionali, la presa in carico delle persone da parte del Servizio Sociale Professionale, ascolto, valutazione, stesura di relazioni, incontri di equipe con psicologi, neuropsichiatria infantile, SERD, CPS, visite domiciliari, stesura PEI per i minori e del PAI per i disabili e gli anziani, ricerca di Comunità, laddove venga emesso un decreto da parte del Tribunale Minori, visite successive al minore, incontri di equipe, ecc.. Non è al momento richiesta la fornitura di pasti caldi per le persone anziane e/o sole. Questo Comune così come altri Comuni facenti parte dei Piani di Zona, per mancanza di personale dedicato e qualificato per il servizio, ha delegato al Comune capofila lo svolgimento delle funzioni relative al Reddito di Cittadinanza e ad altre forme di sussidio e aiuto alle famiglie in difficoltà. A partire dall'01-01-2025, i Piani di Zona dell'Ambito "Lomellina" non forniranno più il servizio sociale professionale ai Comuni aderenti all'accordo di programma e pertanto attualmente sono in corso le azioni necessarie utili al reperimento di una nuova assistente sociale che svolga la propria attività per il solo Comune di Ceretto Lomellina o nell'ambito di una convenzione con altri Comuni.
- € Il servizio di illuminazione votiva è stato esternalizzato in concessione a ditta esterna (Zanetti S.R.L. di Borgo San Siro) per il periodo 30.01.2008 - 29.01.2028.
- € I servizi necroscopici (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni), con delibera del C.C. n. 4 del 09.02.2015, sono stati liberalizzati. Pertanto i privati o le imprese funebri delegate, scelgono di volta in volta la ditta, tra quelle accreditate presso il Comune, che dovrà svolgere per loro conto il servizio cimiteriale necessario.
- € Non si registrano servizi a domanda individuale.

Servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO ANAGRAFE, ELETTORALE, STATO CIVILE, TRIBUTI, FINANZIARIO, STATISTICO, CIMITERIALI, PROTOCOLLI, TECNICO-URBANISTICO, SERVIZIO CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX SERVIZIO PUBBLICITA' - PUBBLICHE AFFISSIONI - TOSAP)

Servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO SEGRETERIA COMUNALE (COMUNI DI CILAVEGNA - GRAVELLONA LOMELLINA - PARONA - BORGO SAN SIRO)

SERVIZIO POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA (COMUNI DI CILAVEGNA - PARONA - CERGNAGO - ROBBIO)

SERVIZIO S.U.A.P. (Comuni di Cilavegna, Cassolnovo, Castello d'Agogna, Ceretto Lomellina, Cernago, Gravellona Lomellina, Parona, Semiana, Vellezzo Lomellina, Breme, Candia Lomellina, Castelnovetto, Cozzo, Robbio, Sartirana Lomellina, San Giorgio di Lomellina, Zeme, Rosasco, Olevano di Lomellina, Valle Lomellina)

Servizi affidati a organismi partecipati

NEGATIVO

Servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI, SERVIZIO INGOMBRANTI E SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI - SOC. SANGALLI & C. SRL - MONZA

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA - DITTA ZANETTI SRL - BORGO SAN SIRO (PV)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

C.L.I.R. SPA : 0,26 %

GAL RISORSA LOMELLINA SCARL : 0,87 %

GAL LOMELLINA SRL (IN LIQUIDAZIONE) : 1,22 %

PROGRESSIVO	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
1	C.L.I.R. SPA	PARONA
2	GAL RISORSA LOMELLINA S.C.A.R.L.	MEDE
3	GAL LOMELLINA SRL (IN LIQUIDAZIONE)	MEDE

Enti strumentali controllati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
NEGATIVO		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
NEGATIVO		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Società controllate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
NEGATIVO		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
C.L.I.R. S.p.A. con una quota del 0,26%;	www.clir.it	0,26000	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI - SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	30-06-2021	0,00	0,00	0,00	0,00
GAL LOMELLINA SRL	www.gal-lomellina.it	1,22000	SPCOIETA' IN LIQUIDAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL RISORSA LOMELLINA SCARL	www.gal-lomellina.it	0,87000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

ILLUMINAZIONE VOTIVA : CONCESSIONE A TERZI

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO : GESTIONE ESTERNA

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS - CONCESSIONE A TERZI

SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI E SERVIZIO INGOMBRANTI - GESTIONE ESTERNA

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
Consorzi		0	0	0	0	
Aziende		0	0	0	0	
Istituzioni		0	0	0	0	
Società di capitali		0	0	0	0	
Concessioni		2	2	2	2	
Unione di comuni		0	0	0	0	

3 – Sostenibilità economico finanziaria

IL COMUNE E' STATO COSTRETTO DA DIVERSI ANNI A EFFETTUARE TAGLI MASSICCI A TUTTE LE SPESE CORRENTI PER CIONTINUARE A GARANTIRE GLI EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI, CON L'ELIMINAZIONE DI TUTTE QUELLE SPESE NON RITENUTE STRETTAMENTE INDISPENSABILI PER LA SOPRAVVIVENZA DELL'ENTE, CON SCELTE ANCHE CONTRARIE AGLI INTERESSI DELLA POPOLAZIONE.

PURTROPPO L'ENTE CON DELIBERA DEL C.C. N.14 DEL 29 LUGLIO 2022 E' STATO COSTRETTO A DICHIARARE IL DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 246 DEL TUEL.

DAL 19 MARZO 2021, HA AVUTO INIZIO IL PROGETTO DI AFFIDO ETERO-FAMILIARE PER LE N.3 RAGAZZE MINORENNI RESIDENTI CHE FINO A TALE DATA ERANO COLLOCATE IN UNA STRUTTURA COMUNITARIA, A SEGUITO DEL LORO ALLONTANAMENTO DALLA LORO FAMIGLIA DI ORIGINE, DISPOSTO DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MILANO CON APPOSITO DECRETO PROVVISORIO.

CON DECRETO PROVVISORIO DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI DEL 24.10.2020, E' STATO AUTORIZZATO L'AVVIO DI UN PROGETTO DI AFFIDO ETERO-FAMILIARE DELLE TRE MINORI.

A SEGUITO DELL'ALLONTANAMENTO VOLONTARIO DI UNA DELLE TRE MINORI DALLA FAMIGLIA AFFIDATARIA AVVENUTO NEL MESE DI MAGGIO 2023, ATTUALMENTE LE MINORI IN AFFIDO IN CARICO A QUESTO COMUNE SONO ORA N.2.

IL COMUNE DI MILANO (COMUNE D RESIDENZA DELLA MADRE DELLE MINORI AL MOMENTO DELL'EMISSIONE DEL DECRETO PROVVISORIO DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI), SECONDO LA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE, COMPARTECIPA ALLE SPESE DI AFFIDO NELLA MISURA DEL 50%.

A FRONTE DI CIO', CONSIDERANDO CHE L'AFFIDO IN SCADENZA IL 19-03-2025 CON OGNI PROBABILITA' SARA' ULTERIORMENTE RINNOVATO PER ALTRI DUE ANNI, LA SPESA ANNUA PER QUESTO COMUNE SAREBBE LA SEGUENTE:

-€2.872,55 - 50 % SPESA SERVIZIO PROGETTO SOSTEGNO ALL'AFFIDO ETERO-FAMILIARE SOC. COOPERATIVA DAVIDEDI BUSTO ARSIZIO

-€ 2.244,00 - CONTRIBUTO ALLA FAMIGLIA AFFIDATARIA

IN SEDE DI RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2025, IL COMUNE PRESENTERA' APPOSITA ISTANZA PER OTTENERE UN CONTRIBUTO A PARZIALE COPERTURA DI TALI SPESE.

L'AFFIDO SCADUTO IL 18 MARZO 2023 E' STATO RINNOVATO FINO A 19 MARZO 2025.

Situazione di cassa dell'ente

Al momento, nonostante l'Ente abbia dichiarato il dissesto finanziario con delibera del C.C. b.14 del 29/07/2022, non si è fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione di tesoreria.

L'ente ha comunque fatto richiesta alla tesoreria di utilizzo anticipazione e autorizzazione all'utilizzo in termini di cassa dei fondi vincolati per l'anno 2025, con delibera di G.C. n.26 del 15/11/2024.

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

68.579,16

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>anno precedente</i>)	118.536,44
Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente -1</i>)	154.050,29
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -2</i>)	136.069,99

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

L'Ente non ha mutui in ammortamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	0,00	370.367,02	0,00
2022	0,00	245.400,37	0,00
2021	0,00	305.261,69	0,00

NON ci sono debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NEGATIVO

Ripiano ulteriori disavanzi

Dal rendiconto dell'esercizio 2020 è emerso un disavanzo di amministrazione di €.49.315,17, poi riapprovato nell'importo di €. 49.022,19 Tale disavanzo è dovuto principalmente dal residuo attivo relativo all'azione di rivalsa della spesa per le rette di tre minori in Comunità, che il Comune ha iniziato nel 2018 nei confronti della famiglia di origine delle minori, al fine di trovare le risorse necessarie per garantire gli equilibri di bilancio, messi a repentaglio dal collocamento delle minori in questione presso tale Comunità Familiare, a seguito di Decreto del Tribunale per i Minorenni di Milano. Tale credito, che riveste un'incertissima probabilità di incasso ha costretto l'Ente ad accantonare a FCDE una quota consistente di tale residuo attivo pari a €. 100.000,00.

Ai sensi dell'art. 188 del T.U.E.L. tale disavanzo è stato applicato al bilancio immediatamente successivo 2021-2023.

Per tali ragioni, era stato applicato al bilancio 2021-2023 il disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 di €. 49.315,17 spalmato in parti uguali di €. 16.438,39 in ciascuno degli anni 2021,2022 e 2023.

Con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 si è registrato un disavanzo di €. 32.296,75, quindi migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 32.583,80.

Con la dichiarazione di dissesto finanziario di cui alla delibera del C.C. n.14 del 29 luglio 2022, tutte le passività pregresse e gli eventuali disavanzi verificatisi entro il 31/12/2022, sono passati alla gestione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL).

4 – Gestione delle risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Risulta attualmente in servizio presso il Comune di Ceretto Lomellina n.1 dipendente a tempo indeterminato, inquadrato dall'01/04/2023 nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

L'unica Posizione Organizzativa è stata conferita, con Decreto del Sindaco, al sotto elencato Responsabile di servizio:

€ Decreto n.1 del 05/10/2021 di nomina del Responsabile dei servizi finanziari.

Il dipendente dell'ex cat. B che svolgeva lavori di manutenzione, che doveva essere collocato a riposo dall'01.05.2022, è deceduto in data 27.03.2022. Per motivi di bilancio tale dipendente non verrà sostituito e il posto in pianta organica è stato soppresso., giusta delibera della Giunta Comunale n.7 del 25 gennaio 2023.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Responsabilità sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE	
Responsabile Settore Affari Generali	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	
Responsabile Settore Informatico	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	
Responsabile Settore Economico Finanziario	VILLARAGGIA PIERANGELO I- STRUTTORE DIRETTIVO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	
Responsabile Settore LL.PP.	VENEGONI LUCA- PERSONALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE ASSUNTO ART.1 COMMA 557 LEGGE N.311/2004	
Responsabile Settore Urbanistica	VENEGONI LUCA - PERSONALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE ASSUNTO ART.1 COMMA 557 LEGGE N.311/2004	
Responsabile Settore Edilizia	VENEGONI LUCA - PERSONALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE ASSUNTO ART.1 COMMA 557 LEGGE N.311/2004	
Responsabile Settore Sociale	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	LEGNAZZI LUCIANO - PERSONALE IN CONVENZIONE - ISTRUTTORE DIRETTIVO- AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	
Responsabile Settore Demografico e Statistico	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	
Responsabile Settore Tributi	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO -	

	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

DECRETO DEL SINDACO N.3 DEL 05.10.2021 DI NOMINA DEL SIG. LEGNAZZI LUCIANO, ISTRUTTORE DIRETTIVO, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE QUALE RESPONSABILE DEI SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE COMPRENDENTE ANCHE ECOLOGIA E AMBIENTE E QUALE RESPONSABILE SPORTELLLO UNICO ASSOCIATO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.).

DECRETO DEL SINDACO N.1 DEL 05.10.2021 DI NOMINA DEL SIG. VILLARAGGIA PIERANGELO, ISTRUTTORE DIRETTIVO, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE QUALE RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI, IN PARTICOLARE CONTABILITÀ, FINANZIARIO, ECONOMATO, TRIBUTI, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, STATO CIVILE, CIMITERO, INFORMATICA E TUTTI QUELLI CHE NON RIENTRANO TRA LE FUNZIONI ATTRIBUITE AGLI ALTRI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

DECRETO DEL SINDACO N.3 DEL 30.08.2023 DI NOMINA DEL SIG. VILLARAGGIA PIERANGELO, ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI ED IN PARTICOLARE I SERVIZI ALLA PERSONA E TUTTI GLI AFFARI GENERALI CHE NON RIENTRANO TRA LE FUNZIONI ATTRIBUITE AGLI ALTRI RESPONSABILI DEI SERVIZI

DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 02.01.2024 DI NOMINA DEL SIG. VENEGONI LUCA, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

E' RISPETTATO ILLIMITE DI SPESA DELL'ANNO 2008 (ART. 1 COMMA 562 LEGGE N.296/2006, MODIFICATO DA ULTIMO DALL'ART.4-TER COMMA 11 LEGGE 44/2012)

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
AREA DEGLI OPERATORI EX A	0	0	0
AREA OPERATORI ESPERTI EX B	0	0	0

AREA DEGLI ISTRUTTORI EX C	0	0	0
AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZ. EX D	2	1	1
TOTALE	2	1	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: 2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	2	69.275,56	29,17
2022	2	83.421,74	49,15
2021	2	93.775,07	65,29
2020	2	95.927,68	38,22
2019	2	100.367,60	39,99

5 – Vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di bilancio 2019) ha semplificato le regole di finanza pubblica e pareggio sui saldi: art.1

- comma 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 29.11.2017 e n.101 del 17.05.2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23.06.2011 n.118.
- comma 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente, è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23.06.2011, n.118
- comma 823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'art.1 della legge 11.12.2016 n.232, i commi da 787 a 790 dell'art.1 della legge 27.12.2017, n.205 e l'art.6-bis del D.L. 20.06.2017, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 03.08.2017 n.123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n.232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n.232 del 2016.

- comma 825. L'art.43-bis del D.L. 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21.06.2017, n.96 è abrogato. Con riferimento al saldo non negativo degli anni 2017 e 2018, restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di certificazione di cui al comma 2 del medesimo articolo 43-bis.

I commi da 827 a 830 del medesimo art. 1, dispongono la disapplicazione delle sanzioni agli enti locali per violazioni del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio.

Le previsioni del triennio inserite nel presente documento sono elaborate nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il DUP 2025-2027 nella sua parte numerica rispetta i vincoli di finanza pubblica. (pareggio di bilancio)

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO ELEZIONI COMUNALI DEL 3 E 4 OTTOBRE 2021

Nel 2016 abbiamo continuato il lavoro della “Lista Civica per Ceretto” (creata nel 2011).

Pur avendo cambiato il Sindaco e alcuni consiglieri che ne facevano parte, abbiamo portato avanti il nostro programma.

Non sono stati anni facili questi 5.

Abbiamo dovuto affrontare diversi problemi, primo fra tutti la difficile gestione del Comune in tempo di pandemia da Covid19.

Inoltre un problema sociale, che ci ha visto combattere per cercare di salvare il nostro già risicato bilancio.

Con numerosi finanziamenti statali e regionali, siamo però riusciti a portare a termine tanti lavori di miglioria per il nostro amato paese.

Contiamo quest'anno di ripresentarci, sempre motivati, con un gruppo in parte già esperto, e in parte formato da nuovi cittadini, che si accingono per la prima volta a far parte di una lista elettorale.

Proponiamo un programma semplice, ma staremo attenti a cogliere tutte le opportunità che ci capiteranno, per migliorare ancor di più la vita di Ceretto e di tutti i suoi abitanti.

Ci auguriamo che la popolazione di Ceretto ci confermi la propria fiducia per poter amministrare il nostro paese per i 5 anni a venire.

La trasparenza è il nostro principio-guida e per questo ci mettiamo a disposizione dei Cerettesi attraverso il dialogo e l'ascolto dei problemi, impegnandoci a trovarne insieme le relative risposte per il bene del nostro paese.

Installazione di un punto di ricarica per auto elettriche

Migliorare la qualità di connessione Internet

Installazione di uno sportello Postamat

Ristrutturazione ambulatorio medico

Ristrutturazione cimitero

Rifacimento verde pubblico

Lavori di consolidamento al Palazzo Municipale

Collaborazione con le forme di volontariato esistenti e creazione di nuove figure di volontariato per le opere di piccola manutenzione necessarie nel paese.

Ampliamento delle convenzioni intercomunali finalizzate alla gestione associata di funzioni e servizi per il miglioramento della gestione degli stessi

LA PROGRAMMAZIONE TERRA' CONTO:

- DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (IMU, TARI, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, CANONE UNICO PATRIMONIALE ECC.)
- DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI STATALI E/O ALTRI ENTI
- DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (AFFITTI, PROVENTI C.D.S., CONCESSIONI CIMITERIALI, ECC.)

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	146.770,66	113.586,55	126.240,95	114.710,00	115.695,00	115.695,00	- 9,134
Contributi e trasferimenti correnti	81.691,79	244.496,76	398.737,40	349.161,23	348.897,23	347.997,07	- 12,433
Extratributarie	16.937,92	12.283,71	18.472,16	19.357,00	19.357,00	19.357,00	4,790
TOTALE ENTRATE CORRENTI	245.400,37	370.367,02	543.450,51	483.228,23	483.949,23	483.049,07	- 11,081
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.120,00	3.074,00	4.666,19	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	248.520,37	373.441,02	548.116,70	483.228,23	483.949,23	483.049,07	- 11,838
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	10.110,36	84.306,52	262.844,27	172.420,40	65.423,00	65.423,00	- 34,402
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	12.232,74	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	66.620,11	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	10.110,36	84.306,52	341.697,12	172.420,40	65.423,00	65.423,00	- 49,539
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	102.250,00	154.319,00	154.319,00	154.319,00	50,923
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	102.250,00	154.319,00	154.319,00	154.319,00	50,923
TOTALE GENERALE (A+B+C)	258.630,73	457.747,54	992.063,82	809.967,63	703.691,23	702.791,07	- 18,355

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	150.907,80	76.317,11	163.510,39	183.403,86	12,166
Contributi e trasferimenti correnti	80.209,55	74.828,59	568.405,57	474.475,42	- 16,525
Extratributarie	14.665,03	9.645,70	21.110,17	28.207,81	33,621

TOTALE ENTRATE CORRENTI	245.782,38	160.791,40	753.026,13	686.087,09	- 8,889
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	245.782,38	160.791,40	753.026,13	686.087,09	- 8,889
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	60.994,32	42.411,26	304.739,53	292.219,33	- 4,108
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	12.232,74	0,00	-100,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	60.994,32	42.411,26	316.972,27	292.219,33	- 7,809
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	102.250,00	154.319,00	50,923
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	102.250,00	154.319,00	50,923
TOTALE GENERALE (A+B+C)	306.776,70	203.202,66	1.172.248,40	1.132.625,42	- 3,380

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Prima casa	0,6000	0,6000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	2.041,00	2.041,00
Altri fabbricati non residenziali	0,1000	0,1000	9.285,00	9.285,00
Terreni	1,0600	1,0600	46.460,00	47.975,00
Aree fabbricabili	1,0600	1,0600	1.214,00	1.214,00
TOTALE			59.000,00	60.515,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a:

- disposizioni legislative statali

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni:

- il bilancio comunale non permette di applicare agevolazioni e/o esenzioni

Le politiche tariffarie dovranno:

- seguire le indicazioni della normativa statale in materia

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi:

- per la TARI si applicheranno le agevolazioni e/o esenzioni stabilite nel regolamento comunale

Non si registrano servizi a domanda individuale

TRIBUTI LOCALI

La legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di bilancio 2019) non aveva prorogato il blocco sancito dal comma 37 lettera a) della legge 27 dicembre 2017 n.205 (legge di bilancio 2018), con il quale si prorogava al 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali e regionali.

Aliquote e tariffe:

IMU

A seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del TUEL, dichiarato con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 29.07.2022, si è provveduto a rideterminare le aliquote IMU nella misura massima consentita dalla legge, valide per il quinquennio 2023-2027, giusta delibera del Consiglio Comunale n.21 del 29 dicembre 2022.

TARI

Le tariffe sono elaborate in base al Piano Economico Finanziario (PEF) elaborato con il Metodo Arera. Con delibera del consiglio comunale n.10 del 26-06-2024 sono stati approvati il PEF, le tariffe e le scadenze della TARI per l'anno 2024.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

A seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del TUEL, dichiarato con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 29.07.2022, si è provveduto a rideterminare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF nella misura massima consentita dalla legge, valide per il quinquennio 2023-2027, giusta delibera del Consiglio Comunale n.22 del 29 dicembre 2022.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex TOSAP, IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI)

Con delibera della Giunta Comunale n.42 del 21 dicembre 2022 sono state determinate le tariffe per il quinquennio 2023-2027, mantenendo invariate quelle vigenti nel 2022.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Alla data odierna, non è ancora pubblicato sul sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno il dato relativo al F.S.C. spettante per l'anno 2025

PROVENTI DI BENI

I proventi di beni sono previsti in base a contratti in essere per quanto attiene agli affitti.

Con delibera della Giunta Comunale n.39 del 21 dicembre 2022 sono stati determinati i canoni di locazione degli immobili per il quinquennio 2023-2027.

N. 2 ALLOGGI	€. 3.900,00
N. 1 UFFICIO POSTALE	€. 881,70
N. 1 BAR-RISTORANTE	€. 3.800,00
TERRENI	€. 250,00

PROVENTI DA CONCESSIONI PLURIENNALI

Per quanto concerne invece le concessioni cimiteriali, non è stato previsto, nella parte corrente, alcun introito, stante le disposizioni dettate dal principio contabile applicato 4/2 paragrafo 3.10, secondo le quali non garantendo accertamenti costanti negli esercizi e costituendo entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate destinate al finanziamento di interventi di investimento. Nella parte in conto capitale sono state previste entrate per €. 1.668,00.

Con delibera della Giunta Comunale n.40 del 21 dicembre 2022 sono state determinate le tariffe delle concessioni cimiteriali per il quinquennio 2023-2027.

PROVENTI DA SANZIONI DEL C.D.S.

La Commissione ARCONET aveva reso disponibili il nuovo piano integrato dei conti (allegato n.6 al decreto legislativo n.118/2011) e il nuovo glossario della codifica SIOPE da utilizzare a decorrere dall'01/01/2019, aggiornato con le modifiche introdotte con il Decreto del MEF del 29 agosto 2018;

Per quanto riguarda il piano dei conti finanziario, dal 2019, in virtù del citato decreto, viene richiesto di dettagliare, nella codifica di bilancio delle voci relative ai proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni (titolo 3 delle entrate), a carico delle amministrazioni pubbliche, delle famiglie, delle imprese e delle istituzioni sociali private:

- i proventi per violazione delle norme di polizia amministrativa;
 - i proventi per violazione delle norme urbanistiche;
 - i proventi per violazione delle norme del codice della strada;
 - le altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni;
- classificandole nel modo seguente:

E.3.02.02.01.002

PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE

E 3.02.03.01.004

PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE

E 3.02.04.01.004

PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Si prende atto che nel piano dei conti integrato viene recepito quanto annunciato nella Faq n.27 di ARCONET del 28 dicembre 2017, nella quale si precisava altresì che, in tutti i casi in cui risulti impossibile individuare la provenienza di tali proventi, essi devono essere classificati a carico delle famiglie.

Le sanzioni per violazioni del codice della strada, con deliberazione della Giunta Comunale n.44 del 21-12-2022, sono state stimate nell'importo di € 600,00 complessivi, in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

Con delibera della Giunta Comunale n.44 del 21 dicembre 2022 sono stati destinati i proventi delle sanzioni per violazione del C.d.s. per il quinquennio 2023-2027.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

ENTRATE PER INVESTIMENTI

Programmazione investimenti

	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	IMPORTO 2027
CONTRIBUTO POTENZIAMENTO INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE E PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE' PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (ART.30 COMMA 14-BIS D.L. N.34/2019 CONV. IN LEGGE N.58/2019 COME SOSTITUITO DA ART.51 COMMA 1 LETTERA A D.L.N.104/2020 CONV. IN LEGGE N.126/2020) .	58.590,00	58.590,00	58.590,00

FONDI PNRR

Alla data di stesura del presente documento non è possibile conoscere quali saranno gli eventuali bandi PNRR di interesse per questo Ente

PROVENTI DA CONCESSIONI PLURIENNALI

Nella parte in conto capitale sono state previste entrate da concessioni cimiteriali per €. 1.668,00

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata, si riferiscono a proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire, SCIA, D.I.A. ecc. e da condoni e sanatorie, interamente destinati al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

- per abbattimento barriere architettoniche (10 %)
- edifici di culto (8 % oneri di urbanizzazione secondaria)
- spese di manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale (restante parte)

NORMATIVA ONERI URBANIZZAZIONE

Art. 1 comma 460-461 legge 11/12/2016 n.232

A decorrere dall'01.01.2018, i proventi per oneri di urbanizzazione sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano (art.1, comma 460 legge 232/2016). Non risulta, tuttavia, mai abrogata la disposizione dell'art.49 comma 7 della legge 449/1997 riguardante la possibilità della loro destinazione alla copertura della manutenzione ordinaria del patrimonio (mobiliare e immobiliare) che, comunque, non pare utilizzabile in presenza di norme restrittive. restano ovviamente in vigore le leggi regionali che vincolano in tutto o in parte la destinazione dei proventi in argomento. L'art. 7 della legge 24/12/1993, n.537 (da giugno 2003 art.16 comma 6 del DPR 380/2001) prevede il loro aggiornamento ogni quinquennio. Con l'art. 2 comma 2 della legge 01.08.2003 n.206 è stato disposto che siano considerati a tutti gli effetti opere di urbanizzazione secondaria, quali pertinenze degli edifici di culto esenti da ICI, gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio o attività simili di:

- parrocchie ed enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica;
- enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato intese ai sensi dell'art.8 comma 3 della Costituzione.

Sono opere d'urbanizzazione primaria (art. 4, legge 29 settembre 1964, n.847):

- A) le strade a servizio degli insediamenti, compresi gli allacciamenti alla viabilità principale dei lotti edificabili;
- B) gli spazi necessari per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli, in relazione alle caratteristiche degli insediamenti;
- C) i condotti idonei alla raccolta ed allo scarico delle acque luride (nere) ed i relativi allacciamenti alla rete principale urbana, compresi gli impianti di depurazione;
- D) la rete idrica, costituita dalle condotte per l'erogazione dell'acqua potabile e relative opere per la captazione, il sollevamento ed accessorio, nonché dai necessari condotti d'allacciamento alla rete principale urbana;
- E) la rete per l'erogazione e la distribuzione dell'energia elettrica per usi domestici e industriali comprese le cabine secondarie;
- F) la rete del gas combustibile per uso domestico ed i relativi condotti d'allacciamento;
- G) la rete telefonica, comprese le centraline telefoniche a servizio degli edifici;
- H) la pubblica illuminazione comprendente le reti e gli impianti per l'illuminazione delle aree e delle strade pubbliche e d'uso pubblico;
- I) gli spazi di verde attrezzato, le aree a servizio dei singoli edifici mantenute a verde con alberature ed eventuali attrezzature.

Alle opere d'urbanizzazione primaria sono equiparati:

- A) gli impianti cimiteriali, cioè gli ampliamenti e le costruzioni dei cimiteri, compresi le vie d'accesso,
- B) le zone di parcheggio, gli spazi e i viali destinati al traffico interno e le costruzioni accessorie (art.26 bis, D.L. n.415/1989 convertito dalla legge n.38/1990);
- C) i parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art.11, legge n.122/1989).

Opere di urbanizzazione secondaria

Sono opere d'urbanizzazione secondaria (art.44, legge n. 865/1971 e successive modifiche):

- A) gli asili nido;
- B) le scuole materne;
- C) le scuole dell'obbligo;
- D) i mercati di quartiere;
- E) le delegazioni comunali;
- F) le chiese ed altri edifici religiosi;
- G) gli impianti sportivi di quartiere;
- H) i centri sociali e le attrezzature culturali e sanitarie;
- I) le aree verdi di quartiere.

ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Al momento l'Ente non ha mutui in ammortamento.

Al 31/12/2015 si era estinto anche l'ultimo mutuo ancora in essere relativo alla fognatura.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente: NON farà ricorso a indebitamento di alcun genere

L'Ente ha in corso un piano di ammortamento trentennale per una anticipazione di liquidità richiesta ai sensi dell'art. 166 e segg. del D.L. n.34/2020 del 19 maggio 2020.

Il 2022 è stato il primo anno di ammortamento.

Sono iscritti i seguenti importi a titolo di rimborso quote capitali e rimborso interessi:

QUOTA CAPITALE:

ANNO 2025 € .996,76
ANNO 2026 € 1.008,98
ANNO 2027 € 1.021,35

QUOTA INTERESSI:

ANNO 2025 €. 354,98
ANNO 2026 €. 342,76
ANNO 2027 €. 330,39

Sia le quote capitali che le quote interessi sono finanziate con parte delle risorse correnti.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
NEGATIVO	0,00		0	0,00
TOTALE	0,00			0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

LE SPESE IN CONTO CAPITALE SARANNO PREVISTE IN RELAZIONE A EVENTUALI FONDI PNRR, CONTRIBUTI STATALI, REGIONALI O DI ALTRI ENTI.

LE SPESE CORRENTI SONO CONTENUTE E RIDOTTE UNICAMENTE A QUELLE STRETTAMENTE NECESSARIE E INDISPENSABILI PER LA SOPRAVVIVENZA DELL'ENTE, STANTE CHE IL COMUNE CON DELIBERA DEL C.C. N.14 DEL 29 LUGLIO 2022, HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO, AI SENSI DELL'ART. 246 DEL TUEL.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle spese strettamente indispensabili

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività: per garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali

Altro:

Nulla da rilevare

SEGRETERIA GENERALE

DAL 26 AGOSTO 2023 LA SEDE DI SEGRETERIA COMUNALE E' RIMASTA VACANTE PER COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE DR. MAURIZIO GIANLUCIO VISCO. ATTUALMENTE QUESTO COMUNE SI AVVALE DELLE PRESTAZIONI DI UN VICE SEGRETARIO COMUNALE INDIVIDUATO NELLA PERSONA DELLA DOTT.SSA PERTILE SAMANTHA, DIPENDENTE DI RUOLO DEL COMUNE DI PARONA, GIUSTA AUTORIZZAZIONE DELLA PREFETTURA DI MILANO - ALBO SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI PER LA REGIONE LOMBARDIA DEL 23-01-2024.

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

DELIBERA DEL C.C.N.24 DEL 29.12.2022 DI RINNOVO CONVENZIONE FINO AL 31.12.2024

CONVENZIONE CON I COMUNI DI: CILAVEGNA (CAPO CONVENZIONE), ROBBIO, PARONA, CERGNAGO. ENTRO IL 31-12-2024 TALE CONVENZIONE SARA' RINNOVATA FINO AL 31-12-2030.

S.U.A.P.

DELIBERA DEL C.C. N.17 DEL 16.09.2024

CONVENZIONE CON I COMUNI DI: CILAVEGNA (CAPO CONVENZIONE), BREME, CANDIA LOMELLINA, CASSOLNOVO, CASTELLO D'AGOGNA, CASTELNOVETTO, CERGNAGO, COZZO, GRAVELLONA LOMELLINA, PARONA, ROBBIO, SARTIRANA LOMELLINA, SEMIANA, VELEZZO LOMELLINA, SAN GIORGIO DI LOMELLINA, ZEME, ROSASCO, OLEVANO DI LOMELLINA, VALLE LOMELLINA

UFFICIO TECNICO

DELIBERA DELLA G.C. N.21 DEL 13.08.2024

UTILIZZO PERSONALE A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO DEL COMUNE DISANNAZZARO DE' BURGONDI, AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 557 DELLA LEGGE N.311/2004, PER IL PERIODO 01.08.2024-31.12.2024.

SPESA CORRENTE

La spesa corrente è stata prevista tenendo conto in particolare di:

PERSONALE IN SERVIZIO

La spesa è così suddivisa:

- 1)** Missione 1 Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato” - Responsabile dei Servizi Finanziari, con mansioni multiple, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, tempo indeterminato;
- 2)** Missione 1 Programma 6 “Ufficio tecnico”
Responsabile del Servizio Tecnico e Urbanistico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, tempo determinato e parziale, ai sensi art.1 comma 557 della legge n.311/2004, giusta delibera della Giunta Comunale n.21 del 13 agosto 2024 (periodo 01.08.2024-31.12.2024).
- 3)** Missione 1 Programma 2 “Segreteria Generale”
Vice Segretario Comunale (dipendente di ruolo del Comune di Parona), giusta autorizzazione del 23-01-2024 della Prefettura di Milano - Albo Segretari Comunali e Provinciali per la Regione Lombardia.

PERSONALE

CONTRATTI E CONVENZIONI IN ESSERE

Tali spese sono state previste, tenendo conto della spesa stabilita dalle convenzioni in essere e per le convenzioni, i contratti e gli incarichi da rinnovare, della spesa sostenuta nel 2024.

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
1	4	Assistenza e supporto per IVA e addestramento - formazione personale in materia tributaria - tutoring per redazione PEF e tariffe TARI	4.427,00	4.427,00	4.427,00
1	8	Manutenzione software e sistemistica Manutenzione sito internet Assistenza sistemistica	8.620,00	8.620,00	8.620,00

		Conservazione digitale protocollo Privacy Firme digitali			
1	11	Servizio elaborazione paghe	3.120,00	2.120,00	3.120,00
3	1	Convenzione Polizia Locale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Convenzione S.U.A.P.	700,00	700,00	700,00
1	6	Gestione servizio tecnico	3.500,00	3.500,00	3.500,00

SPESE PER UTENZE E SERVIZI

Tali spese saranno inserite nel bilancio, sulla scorta della spesa sostenuta nel 2024

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
1	11	Telefonia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	11	Gas	3.600,00	3.600,00	3.600,00
1	11	Spese postali	250,00	250,00	250,00
1	11	Consumo acqua impianto irriguo	250,00	250,00	250,00
12	9	Consumo acqua cimitero	350,00	350,00	350,00
1	11	Energia elettrica Palazzo Comunale	2.750,00	2.750,00	2.750,00
9	3	Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e Smaltimento rifiuti differenziati e indifferenziati	24.700,00	24.700,00	24.700,00
10	5	Servizio rimozione neve	1.350,00	1.350,00	1.350,00
10	5	Pubblica illuminazione	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10	5	Gestione impianti pubblica illuminazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12	9	Energia elettrica cimitero	800,00	800,00	800,00
1	11	Servizi assicurativi	2.700,00	2.700,00	2.700,00
1	5	Servizi assicurativi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12	7	Assistente sociale	1.500,00	1.500,00	1.500,00

ALTRE SPESE OBBLIGATORIE PER LEGGE

Tali spese sono state inserite in bilancio, sulla base della spesa da sostenere in corso d'anno o in casi residuali, secondo quanto impegnato nell'anno precedente.

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
1	3	Revisore dei Conti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1	5	Aggiornamento inventario e redazione cont.economica e patrimoniale	366,00	366,00	366,00
1	7	Spesa funzionamento S.E.C.	500,00	500,00	500,00
1	10	Sicurezza luoghi lavoro	427,00	500,00	427,00
12	1	Compartecipazione servizio sociale professionale	1.400,00	1.400,00	1.400,00

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

RISPETTO DEL LIMITE DELLA SPESA DI PERSONALE.

Sono osservati i limiti della spesa di personale, ai sensi dell'art.1 comma 562 della legge n.296/2006 e s.m.i.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027

Tale programmazione è ora assorbita nel P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)

La programmazione delle risorse finanziarie previste nel presente documento per gli anni 2025, 2026 e 2027, da destinare al fabbisogno di personale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

VEDI ALLEGATO A)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'ENTE NON REDIGE IL PROGRAMMA TRIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 37 COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.36/2023, IN QUANTO NON SONO PREVISTE ACQUISIZIONI DI FORNITURE O SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO.

La programmazione risulta coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

Piano triennale delle opere pubbliche

ART.37 COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.36/2023

N E G A T I V O

L'Ente non ha in previsione opere pubbliche di importo pari o superiore a 150.000,00 euro.

Programmazione investimenti

	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	IMPORTO 2027
CONTRIBUTO POTENZIAMENTO INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE E PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE' PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (ART.30 COMMA 14-BIS D.L. N.34/2019 CONV. IN LEGGE N.58/2019 COME SOSTITUITO DA ART.51 COMMA 1 LETTERA A D.L.N.104/2020 CONV. IN LEGGE N.126/2020) .	€58.590,00	€ 58.590,00	€58.590,00

FONDI PNRR

AL MOMENTO NON E' POSSIBILE STIMARE I BANDI PNRR CHE POSSANO ESSERE DI INTERESSE PER QUESTO COMUNE

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si prende atto, ai sensi del paragrafo 4.2 del principio contabile applicato allegato 4/1 al Decreto Legislativo n.118/2011, che i lavori previsti nell'anno 2024 e precedenti sono stati conclusi per cui non risultano programmi e/o progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	NON CI SONO LAVORO IN CORSO	0	0,00	0,00	0,00	

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il DUP 2025-2027 nella sua parte numerica chiude in equilibrio.

Il DUP 2025-2027 nella sua parte numerica chiude in equilibrio.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		164.887,92			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		483.228,23 0,00	483.949,23 0,00	483.049,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		484.476,16 0,00 21.495,21	482.940,25 0,00 21.495,21	482.027,72 0,00 21.495,21
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		996,76 0,00 0,00	1.008,98 0,00 0,00	1.021,35 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-2.244,69	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.244,69 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		172.420,40	65.423,00	65.423,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		172.420,40 0,00	65.423,00 0,00	65.423,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		2.244,69		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-2.244,69	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a velocizzare sempre di più i flussi di entrata delle varie imposte tasse e tributi, effettuando i pagamenti nel rispetto della normativa vigente e secondo le disponibilità di cassa del momento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	164.887,92								
Utilizzo avanzo di amministrazione		2.244,69	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	183.403,86	114.710,00	115.695,00	115.695,00	Titolo 1 - Spese correnti	510.945,76	484.476,16	482.940,25	482.027,72
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	474.475,42	349.161,23	348.897,23	347.997,07					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.207,81	19.357,00	19.357,00	19.357,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	292.219,33	172.420,40	65.423,00	65.423,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	303.823,82	172.420,40	65.423,00	65.423,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	978.306,42	655.648,63	549.372,23	548.472,07	Totale spese finali	814.769,58	656.896,56	548.363,25	547.450,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.981,45	996,76	1.008,98	1.021,35
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	154.319,00	154.319,00	154.319,00	154.319,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	154.319,00	154.319,00	154.319,00	154.319,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.632.497,09	1.596.741,00	1.596.741,00	1.596.741,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.633.374,35	1.596.741,00	1.596.741,00	1.596.741,00
Totale titoli	2.765.122,51	2.406.708,63	2.300.432,23	2.299.532,07	Totale titoli	2.604.444,38	2.408.953,32	2.300.432,23	2.299.532,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.930.010,43	2.408.953,32	2.300.432,23	2.299.532,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.604.444,38	2.408.953,32	2.300.432,23	2.299.532,07
Fondo di cassa finale presunto	325.566,05								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Le missioni che caratterizzano la previsione per il triennio 2025 - 2027 sono le seguenti:

MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	<i>Dipendenti responsabili: Tutti i RESPONSABILI</i>

La missione è riferita all'attività di funzionamento generale dell'Ente, e presenta un elevato grado di eterogeneità, trattandosi prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi.

Gli obiettivi generali della missione 01 sono:

- ∞ L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di supporto per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- ∞ L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- ∞ L'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- ∞ Lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

La missione 01 si compone di n.12 programmi e precisamente:

- ∞ **Programma 01 – Organi istituzionali**: Miglioramento della comunicazione istituzionale – Mantenimento dell'attività ordinaria – Assenza di spese in c/capitale.
- ∞ **Programma 02 – Segreteria generale**: Mantenimento dell'attività ordinaria - Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione – Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione – Controllo interno – Predisposizione del PIAO - Assenza di spese in c/capitale.
- ∞ **Programma 03 – Gestione economia, finanziaria, programmazione, provveditorato**: Mantenimento dell'attività ordinaria — Assenza di spese in c/capitale.
- ∞ **Programma 04 – Servizio delle entrate tributarie e servizi fiscali**: Mantenimento dell'attività ordinaria – Gestione accertamenti tributari (IMU e TARI) - Assenza di spese in c/capitale.
- ∞ **Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**: Mantenimento dell'attività ordinaria – Manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio comunale esistente – In c/capitale sono previsti contributi statali o fondi PNRR per 1) lavori ristrutturazione palazzo municipale e altri edifici comunali; 2) lavori di valorizzazione del territorio ed efficientamento energetico; 3) lavori manutenzione strade, marciapiedi e arredo urbano
- ∞ **Programma 06 – Ufficio tecnico**: Mantenimento dell'attività ordinaria - Assenza di spese in c/capitale.

✎ **Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**: Mantenimento dell'attività ordinaria – Gestione consultazioni elettorali - Assenza di spese in c/capitale.

✎ **Programma 08 – Statistica e sistemi informativi**: Mantenimento dell'attività ordinaria - Assenza di spese in c/capitale.

✎ **Programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**: programma non gestito.

✎ **Programma 10 – Risorse umane**: Mantenimento dell'attività ordinaria – Valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente – Gestione contrattazione decentrata – Assenza di spese in c/capitale:

✎ **Programma 11 – Altri servizi generali**: Mantenimento dell'attività ordinaria

✎ **Programma 12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionale, generali e di gestione (solo per Regioni)**: Programma non gestito.

MISSIONE 02	<i>Giustizia</i>
	<i>Dipendenti responsabili: ==</i>

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
	<i>Dipendenti responsabili: Responsabile AREA VIGILANZA</i>

La missione è riferita all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Gli obiettivi generali della missione 03 sono:

✎ L'amministrazione e il funzionamento della Polizia Locale

La Missione si compone di n. 3 programmi e precisamente:

✎ **Programma 01 – Polizia locale e amministrativa**: Mantenimento dell'attività ordinaria – Gestione sicurezza stradale – Nel corso del triennio non sono previste spese in conto capitale .

✎ **Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana**: Programma non gestito.

✎ **Programma 03 – Politica regionale per la giustizia (solo per le Regioni)**: Programma non gestito.

MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
	<i>Dipendenti responsabili: Responsabile AREA FINANZIARIA E TRIBUTI - Responsabile AREA ASSISTENZIALE</i>

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

Gli obiettivi generali della missione 04 sono:

∞ Fornitura libri di testo.

La Missione 04 si compone di n. 8 programmi e precisamente:

∞ **Programma 01 – istruzione prescolastica**: Programma non gestito.

∞ **Programma 02 – Altri ordini di istruzione**: Programma non gestito.

∞ **Programma 03 – Edilizia scolastica**: (solo per regioni); programma non gestito.

∞ **Programma 04 – Istruzione universitaria**: Programma non gestito.

∞ **Programma 05 – Istruzione tecnica superiore**: Programma non gestito

∞ **Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione**: Mantenimento dell'attività ordinaria - Assenza di spesa in c/capitale.

∞ **Programma 07 – Diritto allo studio**: Mantenimento dell'attività ordinaria - Assenza di spesa in c/capitale.

∞ **Programma 08 – Politica regionale unitaria e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**: programma non gestito.

MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ⁱ</i>
	<i>Responsabili: ==</i>

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
	<i>Responsabili: Responsabile AREA TECNICA -Responsabile AREA AMMINISTRATIVA</i>

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

La Missione 06 si compone di n.03 programmi e precisamente:

✎ **Programma 01 – Sport e tempo libero:** Programma non gestito

✎ **Programma 02 – Giovani:** Programma non gestito.

✎ **Programma 03 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni):** Programma non gestito.

MISSIONE 07	<i>Turismo</i>
	<i>Responsabile: Responsabile AREA FINANZIARIA</i>

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
	<i>Responsabili: Responsabile AREA TECNICA</i>

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Gli obiettivi generali della missione 08 sono:

✎ Mantenimento dell'attività ordinaria del settore edilizia privata;

✎ Mantenimento e gestione alloggi ERP.

La Missione 08 si compone di n.03 programmi e precisamente:

- ✧ **Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio:** Assenza di spese correnti – Prevede spese in c/capitale, per le annualità 2023 - 2025, relative all'erogazione dell'eventuale quota parte oneri di urbanizzazione primaria e secondaria agli aventi diritto.
- ✧ **Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare:** Mantenimento dell'attività ordinaria - Mantenimento in efficienza degli alloggi ERP di proprietà comunale – Assenza di spesa in c/capitale.
- ✧ **Programma 03 – Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni):** Programma non gestito.

MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
	<i>Responsabili: Responsabile AREA TECNICA</i>

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Gli obiettivi generali della missione 09 sono:

- ✧ Mantenimento e gestione verde pubblico comunale;
- ✧ Mantenimento e gestione servizio rifiuti;

La missione 09 si compone di n.09 programmi e precisamente:

- ✧ **Programma 01 – Difesa del suolo:** Programma non gestito.
- ✧ **Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale:** Mantenimento dell'attività ordinaria - Mantenimento in efficienza del verde pubblico comunale - Nel corso del triennio non sono previste.
- ✧ **Programma 03 – Rifiuti:** Mantenimento dell'attività ordinaria – Mantenimento in efficienza del servizio di raccolta differenziata - Assenza di spesa in c/capitale.
- ✧ **Programma 04 – Servizio idrico integrato:** Mantenimento dell'attività ordinaria – Assenza di spesa in c/capitale.
- ✧ **Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione:** Programma non gestito.
- ✧ **Programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche:** Programma non gestito.
- ✧ **Programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni:** Programma non gestito.
- ✧ **Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento:** Programma non gestito.

✎ **Programma 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell’ambiente (solo per le Regioni)**: Programma non gestito.

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
	Responsabili: Responsabile AREA TECNICA

La missione è riferita al mantenimento ed al miglioramento della viabilità interna e della segnaletica stradale. Gli obiettivi generali della missione 10 sono:

- ✎ Mantenimento e gestione delle strade comunali;
- ✎ Mantenimento e gestione dell’impianto di illuminazione pubblica stradale.

La missione si compone di n.06 programmi e precisamente:

✎ **Programma 01 – Trasporto ferroviario**: Programma non gestito.

✎ **Programma 02 – Trasporto pubblico locale**: Programma non gestito.

✎ **Programma 03 – Trasporto per vie d’acqua**: Programma non gestito.

✎ **Programma 04 – Altre modalità di trasporto**: Programma non gestito.

✎ **Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali**: Mantenimento dell’attività ordinaria - Mantenimento in efficienza delle strade comunali e dell’impianto di illuminazione pubblica – Nel corso del triennio non sono previste spese in conto capitale.

✎ **Programma 06 – Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le regioni)**: Programma non gestito.

MISSIONE 11	Soccorso civile
	Responsabili: ==

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Responsabile: AREA ASSISTENZIALE

La missione è riferita all’amministrazione e funzionamento delle attività relative alla protezione sociale a favore e a tutela dei diritti alla famiglia, dei minori, degli

anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Gestione e manutenzione del cimitero comunale.

Gli obiettivi generali della missione 12 sono:

- ✎ Gestione progetti riabilitativi persone con disabilità;
- ✎ Gestione servizio pasti anziani a domicilio;
- ✎ Interventi sociali in favore di famiglie in condizioni di disagio economico;
- ✎ Gestione e manutenzione cimitero comunale

La missione 12 si compone di n.10 programmi e precisamente:

- ✎ **Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido**: Prevede spese di parte corrente legate all’inserimento in comunità di minori - Assenza di spese in c/capitale.
- ✎ **Programma 02 – Interventi per la disabilità**: Mantenimento dell’attività ordinaria – Gestione progetti riabilitativi persone con disabilità - Assenza di spese in c/capitale.
- ✎ **Programma 03 – Interventi per anziani**: Mantenimento dell’attività ordinaria – Nel corso del triennio non sono previste spese in conto capitale
- ✎ **Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**: Programma non gestito.
- ✎ **Programma 05 – Interventi alle famiglie**: Mantenimento dell’attività ordinaria – Assenza di spese in c/capitale.
- ✎ **Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa**: Mantenimento dell’attività ordinaria – Assenza di spesa in c/capitale.
- ✎ **Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**: Programma non gestito.
- ✎ **Programma 08 – Cooperazione e associazionismo**: Programma non gestito.
- ✎ **Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale** Mantenimento dell’attività ordinaria – Gestione e mantenimento in efficienza del cimitero comunale – Assenza di spesa in c/capitale.
- ✎ **Programma 10 – Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**: Programma non gestito.

MISSIONE 13	<i>Tutela della salute</i>
	<i>Responsabile: ==</i>

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
	<i>Responsabile: Responsabile AREA TECNICA</i>

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttività del commercio, dell'artigianato e dell'industria.

Gli obiettivi generali della missione 14 sono:

∞ Gestione in forma associata SUAP - Sportello Unico Attività produttive.

La Missione 14 si compone di n.05 programmi e precisamente:

∞ **Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato:** Programma non gestito.

∞ **Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori:** Programma non gestito.

∞ **Programma 03 – Ricerca e innovazione:** Programma non gestito.

∞ **Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità:** Mantenimento dell'attività ordinaria - convenzione per la gestione del SUAP – Sportello Unico Attività produttive - Assenza di spesa in c/capitale.

∞ **Programma 05 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni):** Programma non gestito.

MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
	<i>Responsabili: ==</i>

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
	<i>Responsabili: ==</i>

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	--

17	Responsabili: ==
-----------	-------------------------

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
	Responsabili: ==

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE 19	Relazioni internazionali
	Responsabili: ==

Missione non attivata – Non sono previsti programmi.

MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti
	Responsabile: Responsabile AREA FINANZIARIA e TRIBUTI

La Missione 20 compone di n.03 programmi e precisamente:

- ✎ **Programma 01 – Fondo di riserva:** è iscritto a bilancio un fondo di riserva calcolato sul totale delle spese correnti ed un fondo di riserva di cassa calcolato sulle spese finali di cassa, entrambi rientranti nei limiti minimi stabiliti dal TUEL.
- ✎ **Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità:** è previsto a bilancio fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato tendo conto delle specifiche disposizioni normative contenute nei principi contabili.
- ✎ **Programma 03 - Altri fondi:** programma non gestito.

MISSIONE 50	Debito pubblico
	Responsabili: Responsabile AREA FINANZIARIA e TRIBUTI

La Missione 50 si compone di n.02 programmi e precisamente:

- ✎ **Programma 01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligatori**: Il programma prevede le spese "ordinarie" legate al pagamento delle quote interessi del FAL
- ✎ **Programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligatori**: Il programma prevede le spese "ordinarie" legate al pagamento delle quote di capitale del FAL

MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie
	Responsabili: Responsabile AREA FINANZIARIA e TRIBUTI

La Missione 60 si compone di n.01 programma e precisamente:

- ✎ **Programma 01 – Restituzione di anticipazione di tesoreria**: Il programma prevede le spese ordinarie legate al rimborso dell'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE 99	Servizi per conto terzi
	Responsabili: Responsabile AREA FINANZIARIA e TRIBUTI

La Missione 99 si compone di n.02 programmi e precisamente:

- ✎ **Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro**: Il programma prevede le spese per conto terzi.
- ✎ **Programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del SSN**: Programma non gestito.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

NON TENUTI ALLA COMPILAZIONE ESSENDO UN COMUNE INFERIORE A 2000 ABITANTI

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	393.777,77	169.821,40	0,00	563.599,17	392.254,08	62.824,00	0,00	455.078,08	392.263,92	62.824,00	0,00	455.087,92

2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00
4	180,00	0,00	0,00	180,00	180,00	0,00	0,00	180,00	180,00	0,00	0,00	180,00
5	0,00	414,00	0,00	414,00	0,00	414,00	0,00	414,00	0,00	414,00	0,00	414,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	517,00	0,00	517,00	0,00	517,00	0,00	517,00	0,00	517,00	0,00	517,00
9	25.650,00	0,00	0,00	25.650,00	25.650,00	0,00	0,00	25.650,00	25.650,00	0,00	0,00	25.650,00
10	11.650,00	0,00	0,00	11.650,00	11.650,00	0,00	0,00	11.650,00	11.650,00	0,00	0,00	11.650,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	25.218,20	1.668,00	0,00	26.886,20	25.218,20	1.668,00	0,00	26.886,20	24.308,20	1.668,00	0,00	25.976,20
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	23.795,21	0,00	0,00	23.795,21	23.795,21	0,00	0,00	23.795,21	23.795,21	0,00	0,00	23.795,21
50	1.354,98	0,00	996,76	2.351,74	1.342,76	0,00	1.008,98	2.351,74	1.330,39	0,00	1.021,35	2.351,74
60	0,00	0,00	154.319,00	154.319,00	0,00	0,00	154.319,00	154.319,00	0,00	0,00	154.319,00	154.319,00
99	0,00	0,00	1.596.741,00	1.596.741,00	0,00	0,00	1.596.741,00	1.596.741,00	0,00	0,00	1.596.741,00	1.596.741,00
TOTALI	484.476,16	172.420,40	1.752.056,76	2.408.953,32	482.940,25	65.423,00	1.752.068,98	2.300.432,23	482.027,72	65.423,00	1.752.081,35	2.299.532,07

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	426.982,83	238.679,87	0,00	665.662,70
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	5.407,96	0,00	0,00	5.407,96
4	291,69	0,00	0,00	291,69
5	0,00	414,00	0,00	414,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	517,00	0,00	517,00
9	29.006,29	0,00	0,00	29.006,29
10	16.488,17	0,00	0,00	16.488,17
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	28.796,79	14.212,95	0,00	43.009,74
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	100,00	0,00	0,00	100,00
17	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2.150,00	0,00	0,00	2.150,00
50	1.722,03	0,00	1.981,45	3.703,48
60	0,00	0,00	154.319,00	154.319,00
99	0,00	0,00	1.633.374,35	1.633.374,35
TOTALI	510.945,76	303.823,82	1.789.674,80	2.604.444,38

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, alla data di stesura del presente documento, \NON ha in previsione

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE P.T. FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB.7 CATEGORIA A3 CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO 148,74	VANI 4,5 SUP. CATASTALE MQ.74	EURO 2.000,00 ANNUI	E' IN CORSO IL RINNOV DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE. L'IMMOBILE DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI IEURO 18.247,66
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PIANO PRIMO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 8 CATEGORIA A3 CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO 148,74 VANI 4,5 SUPERFICIE CATASTALE MQ.79	VIA DELL'AGOGNA N.3		LOCATARIA DECEDUTA. IMMOBILE ATTUALMENTE NON LOCATO. L'IMMOBILE DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 22.189,92
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PIANO PRIMO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 9 CATEGORIA A3 CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO 148,74 VANI 4,5 SUPERFICIE CATASTALE MQ.106	VIA DELL'AGOGNA N.5	EURO 2.102,84 ANNUI SOGGETTO A VARIAZIONE	DURATA LOCAZIONE 13.12.2019-12.12.2027 RINNOVABILE. L'IMMOBILE DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 31.580,11 COMPRESIVO DEL BOX DI CUI AL DETTAGLIO SUCCESSIVO
BOX PER AUTO LOCATO A TERZI FOGLIO 7 MAPOPALE N.786 SUB. 11 CATEGORIA C6 CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO 21,02 SUPERFICIE CATASTALE MQ. 11	VIA DELL'AGOGNA SNC	EURO 70,37 ANNUI SOGGETTO A VARIAZIONE	VEDI DESCRIZIONE DEL DETTAGLIO PRECEDENTE
FABBRICATO AD USO COMMERCIALE P.T. FOGLIO 7 MAPPALE N.768 SUB. 1 CATEGORIA C1 - U CONSISTENZA MQ. 173 RENDITA CATASTALE EURO 2.215,81	VIA EGISTO CAGNONI N.3/5	EURO 3.800,00 ANNUI	DURATA LOCAZIONE 08-05-2024/07-05-2030. L'IMMOBILE DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 95.661,00
FABBRICATO CIVILE AD USO MAGAZZINO P.T. FOGLIO 7 MAPPALE N.768 SUB.2 CATEGORIA C2- U MQ. 181 RENDITA. 168,26	VIA EGISTO CAGNONIN N.3/5	EURO 3.800,00 ANNUI	DURATA LOCAZIONE 08-05-2024/07-05-2030. L'IMMOBILE DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO

			95.661,00	
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4 MAPPALE N.55 SUPERFICIE HA. 05071	VIA DELL'AGOGNA	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE: 01.04.2015 - 31.12.2025. DA UNA STIMA EFFETTUATA IL TERRENO HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 2.991,89	
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4 MAPPALE N.57 SUPERFICIE HA. 03529	VIA DELL'AGOGNA	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE: 01.04.2015 - 31.12.2025. IL TERRENO DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 2.082,11	
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4 MAPPALE N.774 SUPERFICIE HA. 05417	VIA DELL'AGOGNA	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE: 01.04.2015 - 31.12.2025. IL TERRENO DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 3.196,03	
IMMOBILE ADIBITO AD AMBULATORIO MEDICO IN COMODATO GRATUITO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 4 CATEGORIA C1 SUPERFICIE CATASTALE MQ. 29 RENDITA CATASTALE EURO 371,44	VIA DELL'AGOGNA N.3	0	USO GRATUITO. L'IMMOBILE DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 9.117,15	
IMMOBILE ADIBITO AD UFFICIO POSTALE IN LOCAZIONE FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 5 CATEGORIA C1 - U SUPERFICIE CATASTALE MQ. 53 RENDITA CATASTALE EURO 678,83	VIA DELL'AGOGNA N.3	EURO 881,70 ANNUI	L'IMMOBILE DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 18.885,53	
IMMOBILE ADIBITO AD ARMADIO FARMACEUTICO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 6 CATEGORIA C1 - U SUPERFICIE CATASTALE MQ. 20 RENDITA CATASTALE EURO 256,16	VIA DELL'AGOGNA N.5	0	ATTUALMENTE NON UTILIZZATO. L'IMMOBILE DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 6.344,77	
BOX PER AUTO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 10 CATEGORIA C6 SUPERFICIE CATASTALE MQ. 11 RENDITA CATASTALE EURO 21,02	VIA DELL'AGOGNA SNC	0	L'IMMOBILE DA UNA STIMA EFFETTUATA HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 2.137,13	
TERRENO FOGLIO 4 MAPPALE 104 SUB. B SUPERFICIE MQ.221 REDDITO DOMINICALE. EURO 0,29 REDDITO AGRARIO EURO. 0,07	VIA DELL'AGOGNA		DA UNA STIMA EFFETTUATA IL TERRENO HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 130,39	
TERRENO FOGLIO 4 MAPPALE 104 SUB.	VIA DELL'AGOGNA		DA UNA STIMA EFFETTUATA IL TERRENO	

A MQ. 800 REDDITO DOMINICALE EURO. 4,96 REDDITO AGRARIO.EURO 2,248			HA UN VALORE DI MERCATO DI EURO 472,00
---	--	--	---

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Enti strumentali controllati

NEGATIVO

Società controllate

NEGATIVO

Enti strumentali partecipati

NEGATIVO

Società partecipate

C.L.I.R. SPA Partecipazione: 0,26 % (in liquidazione)

G.A.L. LOMELLINA SRL Partecipazione: 1,22 % (in liquidazione)

G.A.L. RISORSA LOMELLINA SCARL Partecipazione: 0,87 %

AI SENSI DELL'ART. 233-BIS COMMA 3 DEL T.U.E.L., COME MODIFICATO DALL'ART.1 COMMA 831 DELLA LEGGE N.145/2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019, L'ENTE NON E' PIU' OBBLIGATO A REDIGERE IL BILANCIO CONSOLIDATO CON LE SOCIETA' PARTECIPATE (DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9 DEL 30-04-2021)

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

-
- **NON** è stato redatto il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa relativa a dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali di cui all'art.2 commi da 594 a 599 della legge n.244/2007, in quanto l'art. 57 comma 2 del D.L. n.124/2019 convertito nella legge n.157/2019 ne ha abrogato l'obbligo di adozione

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI.

Per quanto attiene l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.3 comma 55 della legge n.244/2007, come modificato dall'art.46 comma 2 del D.L. n.112/2008, questo Comune non ha adottato alcuna deliberazione, in quanto non intende affidare alcun incarico di collaborazione a titolo oneroso.

PIANO AZIONI POSITIVE

Assorbito nel P.I.A.O.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (FACOLTATIVO) -

Art.16 comma 4 D.L. 6 luglio 2011 n.98 convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011 n.111

Il Comune non ritiene necessario stilare detto piano in quanto:

- i costi della politica sono già stati azzerati per motivi economico-finanziari
- gli appalti di servizio sono unicamente riferiti a servizi obbligatori per legge e a costi già molto ridotti
- non vi sono servizi affidati a società partecipate
- attualmente le uniche consulenze a persone giuridiche riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro e la privacy, che sono due servizi indispensabili per legge e affidati a costi molto ridotti

Tutta l'attività del Comune, sia apparato politico sia amministrativo, è volta allo sviluppo delle linee programmatiche di mandato, nel rispetto della normativa vigente

L'Ente in data 01.01.2023 ha iniziato il percorso di risanamento del bilancio, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario , giusta deliberazione del consiglio comunale n.14 del 29 luglio 2022.

Per ciò che riguarda la situazione pregressa, vale a dire debiti e crediti al 31 dicembre 2022, è stato nominato con D.P.R. del 23 settembre 2022, un Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL), nella persona della Dott.ssa Cinzia Escoli.

Per quanto riguarda invece il periodo successivo, l'art. 259 del TUEL prevede che il Comune dovesse approvare un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato entro il termine di tre mesi e quindi entro il 31 marzo 2023 e lo trasmettesse al Ministero dell'Interno - Commissione per la Finanza e gli Organici degli enti Locali, per la successiva approvazione.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 21 marzo 2023, ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025.

Successivamente l'Ente, a seguito di istruttoria ricevuta dal Ministero dell'Interno, con nota Pec del 18 aprile 2023 n.0054016, con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 7 giugno 2023, ha approvato una nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025.

Quindi il Ministero dell'Interno con proprio decreto n.11265 del 3 agosto 2023, notificato a questo Comune con nota pec della Prefettura di Pavia del 25 agosto 2023, assunta al prot. al n.827, ha riconosciuto validità ai provvedimenti di risanamento adottati dal Comune, approvando ai sensi dell'art. 261 comma 3 del TUEL, con le prescrizioni di cui al decreto in questione, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, redatta ai sensi dell'art. 259 del TUEL.

Infine il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 20 settembre 2023, ha definitivamente approvato il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2023-2025, ai sensi dell'art. 264 del TUEL.

L'Amministrazione ha dato inizio a un percorso di riduzione delle spese correnti per i vari servizi, che dovrà essere completato nell'arco del breve periodo.

Sul fronte degli investimenti, non avendo risorse proprie, l'Ente aderirà unicamente ai bandi PNRR o ad altre forme di contribuzione che non prevedono esborsi di risorse proprie. Pertanto non verranno assunti mutui.

Alcuni interventi relativi alla digitalizzazione, finanziati con i bandi PNRR con relativo decreto di assegnazione sono stati ultimati:

- APP-IO
- SPID CIE
- PagoPa
- Cloud

Altri interventi relativi alla digitalizzazione, finanziati con i bandi PNRR con relativo decreto di assegnazione non sono ancora ultimati:

- Rifacimento sito internet
- Notifiche digitali

Inoltre nei prossimi giorni si darà avvio al progetto finanziato da bando PNRR relativo all'estensione utilizzo dell'ANPR - Adesione allo Stato Civile Digitale.

L'Ente aderirà ad eventuali altri bandi PNRR, qualora valutasse che qualcuno di essi possa essere confacente con le esigenze del

Comune stesso.

L'Amministrazione si è messa a completa disposizione degli organi controllanti e vigilanti (Ministero dell'Interno e Corte dei Conti) e fornirà tutta la documentazione, i chiarimenti e le delucidazioni che saranno di volta in volta richiesti da tali organi nel percorso di controllo dell'attività pregressa al dissesto e di approvazione dei documenti futuri.

A tal proposito in data 15-10-2024 è pervenuta la nota istruttoria n.0020866 del 15-10-2024 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, riguardante i consuntivi degli esercizi finanziari 2018-2019-2020-2021-2022-2023.

Questo Comune ha risposto a tale nota istruttoria in data 06-11-2024, fornendo tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste dalla C.d.C. nonché tutta la documentazione richiesta a supporto.

Il presente documento, nella sezione operativa, recepisce le previsioni contenute nello schema di bilancio per il triennio 2025-2027. Per quanto concerne invece la sezione strategica, occorre ribadire che, alla luce della normativa vigente, aggiornata con il decreto del MEF del 25 luglio 2023, che prevede la presentazione al consiglio comunale, da parte della G.C. ,dello schema di bilancio di previsione e relativi allegati, nonché della nota di aggiornamento al DUP, entro il 15 novembre di ogni anno, non è possibile delineare le strategie dell'Ente in modo chiaro e preciso, soprattutto in considerazione del fatto che la legge di bilancio 2025, non è stata ancora varata dal Governo. Per tali motivi, si rimanda a successivi aggiornamenti del presente documento, la presentazione e l'elencazione maggiormente dettagliata e precisa, degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale valevoli per il triennio 2025-2027. Occorre comunque ricordare che per quanto riguarda la politica tariffaria, l'Ente essendo in condizioni di dissesto finanziario, giusta deliberazione del consiglio comunale n.14 del 29 luglio 2022, ha dovuto obbligatoriamente innalzare tutte le tariffe, tributi, imposte ecc. nei loro livelli massimi e pertanto i margini di manovra sono pressochè nulli. Restano invece da delineare con più precisione gli eventuali interventi nel campo delle opere pubbliche che si intenderà attuare, in relazione ai finanziamenti e contributi che saranno resi noti dalla legge di bilancio oltre a eventuali bandi PNRR che dovessero risultare accessibili e utili per le esigenze di questo Comune.

CERETTO LOMELLINA, lì 8 NOVEMBRE 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Pierangelo Villaraggia

Il Rappresentante Legale
f.to dott. Giovanni Cattaneo

Allegato A)

**PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**

2025-2027

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 31/12/2023

Area	Posti coperti alla data del 31/12/2023		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT	PT	FT	PT *	
Area dei funzionari e delle EQ	1	0	0	0	Anno 2025 Emolumenti €. 44.700,00 Oneri riflessi compresa INAIL escluso IRAP €. 12.300,00 Totale €. 57.000,00 Anno 2026 Emolumenti €. 44.700,00 Oneri riflessi compresa INAIL escluso IRAP €. 12.300,00 Totale €. 57.000,00 Anno 2027 Emolumenti €. 44.700,00 Oneri riflessi compresa INAIL escluso IRAP €. 12.300,00 Totale €. 57.000,00 Totale €. 171.000,00 di cui: Emolumenti €.134.100,00 Oneri riflessi compresa INAIL escluso IRAP €.36.900,00
Area dei funzionari e delle EQ	0	1	0	1	Anno 2025 Compenso €.2.225,00 Oneri riflessi coimpresa INAIL escluso IRAP €.1.000,00 Totale €.3.225,00 Anno 2026 Compenso €.2.225,00 Oneri riflessi coimpresa INAIL escluso IRAP

					€.1.000,00 Totale €.3.225,00 Anno 2027 Compenso €.2.225,00 Oneri riflessi coimpresa INAIL escluso IRAP €.1.000,00 Totale €.3.225,00 Totale €.9.675,00 di cui: Compenso €.6.675,00 Oneri riflessi compresa INAIL escluso IRAP €.3.000,00
Area degli istruttori	0	0	0	0	€.0,00
Area degli operatori esperti	0	0	0	0	€.0,00
Area degli operatori	0	0	0	0	€.0,00
TOTALE	1	1	0	1	€. 180.675,00

(*) nota bene: l'unità di personale a tempo parziale nell'"Area dei funzionari e delle EQ" è un'assunzione a tempoi determinato rinnovato di anno in anno

PIANO OCCUPAZIONALE 2025-2027

ANNO 2025

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	Altre forme di lavoro flessibile (art.1 comma 5557 legge 311/2004, ecc....)	
Area dei funzionari e delle EQ	Istruttore direttivo area tecnica	Tecnico	PT						1	0101/2025
COSTO COMPLESSIVO										€. 3.225,00

PIANO OCCUPAZIONALE 2025-2027

ANNO 2026

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	Altre forme di lavoro flessibile (art.1 comma 5557 legge 311/2004, ecc....)	
Area dei funzionari e delle EQ	Istruttore direttivo area tecnica	Tecnico	PT						1	0101/2026
COSTO COMPLESSIVO										€ 3.225,00

PIANO OCCUPAZIONALE 2025-2027

ANNO 2027

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	Altre forme di lavoro flessibile (art.1 comma 5557 legge 311/2004, ecc....)	
Area dei funzionari e delle EQ	Istruttore direttivo area tecnica	Tecnico	PT						1	0101/2027
COSTO COMPLESSIVO										€. 3.225,00



Comune di Ceretto Lomellina (PV)

**CALCOLO DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI
PER L'ESERCIZIO 2024
NOTE DI ACCOMPAGNAMENTO**

INDICE

1. PREMESSA
2. LA COLLOCAZIONE DEGLI ENTI NELLE FASCE DI APPARTENENZA
3. LA DETERMINAZIONE DEL VALORE SOGLIA PER IL COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
4. LA DETERMINAZIONE DEL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE 2024 PER IL COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
5. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

1. PREMESSA

L'art. 33, D.L. n. 34/2019 ha introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni e per le Città metropolitane, basato sul criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale a tempo indeterminato.

In attuazione di tale norma, il D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2020 disciplina nel dettaglio le modalità di calcolo delle capacità assunzionali dei Comuni.

In seguito, la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 13 maggio 2020 ha integrato il decreto con alcuni necessari indirizzi applicativi per determinare correttamente il valore degli spazi assunzionali.

La regola fissata in via generale dall'art. 33 citato prevede che i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal decreto attuativo.

Più in dettaglio, il decreto individua per ciascuna fascia demografica due distinte percentuali: la prima definisce il valore-soglia, il cui rispetto abilita il Comune alla piena applicazione della nuova disciplina espansiva delle assunzioni; la seconda, più alta, definisce il valore di rientro, come riferimento per i Comuni che hanno una maggiore rigidità strutturale della spesa di personale in relazione all'equilibrio complessivo del bilancio.

Alcune norme che si sono succedute dal 2020 in poi hanno integrato la disciplina del decreto attuativo prevedendo alcune eccezioni alla norma.

Spesa per le convenzioni di segreteria

Per i Comuni che hanno attivato una convenzione di segreteria, il **D.M. Ministero dell'Interno 21 ottobre 2020** ha chiarito che: *"Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'articolo 33, c. 2 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni nella legge 20 giugno 2019 n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e per il comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa"*.

Spese per assunzioni finanziate in tutto o in parte da risorse esterne

L'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 prevede: *“A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”*.

Dunque, le spese riferite ad assunzioni effettuate in data successiva all'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, finanziate integralmente o parzialmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano (dal 2021) ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, fino a quando permane il finanziamento.

L'ANCI, a tale proposito, ha proposto un'elencazione (non esaustiva) di spese che si possono considerare neutre ai fini della determinazione del valore soglia:

- assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR (art. 1, c. 1, D.L. n. 80/2021);
- assunzioni a tempo determinato finalizzate all'attuazione degli interventi del PNRR nei comuni fino a 5.000 abitanti a valere Fondo istituito presso il Ministero dell'Interno (art. 31-bis, cc. 5-6, D.L. n. 152/2021);
- assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei LEP (art. 1, c. 801, L. n. 178/2020; art. 1, cc. 734-735 L. n. 234/2021);
- assunzioni a tempo determinato per il potenziamento dei servizi sociali (art. 1, c. 200, L. n. 205/2017);
- assunzioni del personale educativo finalizzate al raggiungimento dei LEP (art. 1, c. 172, L. n. 234/2021);
- stabilizzazione del personale ex-LSU/LPU (art. 1, c. 495, L. n. 160/2019; D.P.C.M. 28 dicembre 2020);
- assunzioni di personale a tempo determinato per fare fronte ai maggiori oneri conseguenti agli incentivi per risparmio energetico (art. 1, c. 69, L. n. 178/2020; delibera Corte conti, Sez. controllo per il Veneto, delibera 15 aprile 2021, n. 105);
- stabilizzazione del personale impiegato presso i comuni dei crateri sismici ai sensi dell'art. 57, c. 3, D.L. n. 104/2020 a valere su risorse statali.

Spese per i rinnovi contrattuali

A decorrere dall'anno 2022, è possibile escludere dal calcolo la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, per effetto di quanto previsto dall'**art. 3, c. 4-ter, D.L. n. 36/2022**: *"4-ter. A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58."*

2. LA COLLOCAZIONE DEGLI ENTI NELLE FASCE DI APPARTENENZA

L'art. 4, c. 1, D.M. 17 marzo 2020 individua i valori-soglia di riferimento di ciascuna fascia demografica, riportati nella Tabella 1.

Tabella 1

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	29,50%	a
1.000	1.999	28,60%	b
2.000	2.999	27,60%	c
3.000	4.999	27,20%	d
5.000	9.999	26,90%	e
10.000	59.999	27,00%	f
60.000	249.999	27,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	h
1.500.000	50.000.000	25,30%	i

La casistica dei comuni in relazione alla soglia effettiva, calcolata come rapporto tra spese di personale da ultimo rendiconto approvato ed entrate correnti medie degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità distingue:

ENTI VIRTUOSI

Ai sensi dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020:

“(…) i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad

una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”.

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia stabilito per la propria fascia demografica possono incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia;
- nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla Tabella 2 (contenuta nell’art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale: *“1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1”.*

Tabella 2

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA				
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
1.500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Rispetto a tali percentuali massime di incremento si osserva che:

- i valori riportati in tabella 2) si devono confrontare con la spesa di personale sostenuta nel 2018 (art. 5, c. 1);

- i valori sono incrementali, nel senso che ogni valore percentuale assorbe quello individuato per le annualità precedenti;
- l'utilizzo di eventuali resti assunzionali consente il superamento delle percentuali massime di crescita (art. 5, c. 2);
- la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, cc. 557-quater e 562, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 7, c. 1).

L'applicazione delle nuove regole in materia di determinazione della capacità assunzionale in base al principio di sostenibilità finanziaria, a differenza di quelle in materia di *turn over*, porta all'individuazione di un limite complessivo di spesa.

Cioè, le percentuali di crescita annuale individuate dalla Tabella 2 consentono la quantificazione di una spesa aggiuntiva che si somma al valore della spesa di personale registrata nel 2018, e da tale sommatoria si ricava il limite complessivo della spesa di personale nell'anno di riferimento.

ENTI INTERMEDI

La sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei conti (del. n. 55/2020) ha chiarito che i Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulta compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17 marzo 2020 possono effettuare il *turn over* al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per ultimo rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale.

La norma fissa in questo caso un valore percentuale massimo ma non un valore puntuale, perciò è consigliabile effettuare il calcolo degli spazi assunzionali tenendo conto di presunti valori di entrata stimati prudenzialmente.

ENTI NON VIRTUOSI

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, D.M. 17 marzo 2020:

"I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento".

I Comuni con incidenza tra spesa di personale ed entrate correnti più elevata rispetto ai valori-soglia stabiliti dalla Tabella 3 sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale di tale rapporto per convergere, entro il 2025, sul valore di rientro.

Tabella 3

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	33,50%	a
1.000	1.999	32,60%	b
2.000	2.999	31,60%	c
3.000	4.999	31,20%	d
5.000	9.999	30,90%	e
10.000	59.999	31,00%	f
60.000	249.999	31,60%	g
250.000	1.499.999	32,80%	h
1.500.000	50.000.000	29,30%	i

Per raggiungere tale obiettivo, gli Enti possono operare sia sulla leva delle entrate sia su quella della spesa di personale, eventualmente “anche” applicando un *turn over* inferiore al 100 per cento.

Per questi enti, cioè, non vige un divieto assoluto di assumere, ma tale maggiore spesa deve essere compresa in un programma pluriennale di rientro, validato dall’organo di revisione contabile, che dimostri il progressivo miglioramento del rapporto spesa di personale/entrate correnti.

La Corte dei conti (sezione regionale di controllo per la Sicilia) ha chiarito infatti con del. n. 131/2020:

“gli enti caratterizzati da elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti secondo le disposizioni di cui all’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e del relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020 (c.d. “non virtuosi”) non sono, per ciò solo, privati di ogni facoltà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma l’entità dei relativi spazi assunzionali deve essere determinata in misura tale da risultare compatibile con il percorso di graduale riduzione annuale del rapporto di sostenibilità finanziaria che gli stessi sono chiamati a compiere”.

3. LA DETERMINAZIONE DEL VALORE SOGLIA PER IL COMUNE DI CERETTO LOMELLINA

Il **Comune di Ceretto Lomellina**, al 31 dicembre 2023, ha **191** abitanti, collocandosi nella **fascia a)** della Tabella 1 allegata al D.M. 17 marzo 2020.

Il valore soglia della fascia di appartenenza è pertanto pari al **29,50%**.

Il calcolo del rapporto effettivo tra spesa di personale ed entrate correnti al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità prende in considerazione i seguenti valori:

Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato	2023		66.503,20 €	A
Entrate correnti da ultimi tre rendiconti approvati	2023		370.367,02 €	
	2022		245.400,37 €	
	2021		305.261,69 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			307.009,69 €	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		20.528,15 €	
Media aritmetica netta degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			286.481,54 €	B
Rapporto effettivo tra spesa di personale ed entrate correnti nette			23,21%	A / B

Il rapporto effettivo tra spesa di personale ed entrate correnti è **inferiore** al valore soglia di Tabella 1 e il **Comune di Ceretto Lomellina** si colloca pertanto nella fascia degli **enti virtuosi**.

4. LA DETERMINAZIONE DEL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE 2024 PER IL COMUNE DI CERETTO LOMELLINA

Sulla base della collocazione dell'ente, è possibile determinare il limite di spesa del personale per il 2024.

Il **primo passo** è quello di determinare l'incremento teorico massimo delle spese di personale per il 2024.

L'incremento teorico massimo si determina applicando al rapporto spese di personale/entrate correnti nette (utilizzando i dati da rendiconto 2023) il valore soglia per la fascia demografica indicato in Tabella 1:

Media aritmetica netta entrate correnti ultimo triennio	2021-2023		286.481,54 €	B
Valore soglia applicabile da Tabella 1		29,50%		C
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato	2023		66.503,20 €	A
Incremento teorico massimo della spesa di personale	2024		18.008,86 €	D = (B * C) - A

Il **secondo passo** è quello di determinare l'incremento delle spese di personale per il 2024 sulla base dei valori soglia di prima applicazione indicati in Tabella 2:

Spesa di personale da rendiconto di gestione	2018		88.134,77 €	E
Valore soglia applicabile da Tabella 2		35,00%		F
Incremento della spesa di personale da Tabella 2	2024		30.847,17 €	G = E * F

11

Il **terzo passo** è quello di verificare l'esistenza di resti assunzionali ancora non utilizzati relativi al quinquennio 2015-2019, come previsto dall'art. 5, c. 2, D.M. 17 marzo 2010, e confrontarli con l'incremento massimo della spesa da Tabella 2 per verificare quale valore è più favorevole (più alto).

La RGS ha chiarito, a proposito, nella circ. Prot. n. 12454 del 15 gennaio 2021 che:

"(...) l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo."

Resti assunzionali 2015-2019 disponibili			0,00 €	
Incremento della spesa di personale da Tabella 2			30.847,17 €	Più favorevole

Il **quarto passo** è quello di calcolare l'importo complessivo delle spese di personale impegnabili nel **2024**, sulla base dell'incremento più favorevole consentito dalla normativa rispetto al valore di tali spese certificate nel rendiconto 2018.

Spesa di personale da rendiconto di gestione	2018		88.134,77 €	E
Incremento della spesa di personale da Tabella 2	2024		30.847,17 €	G
Limite di spesa di personale per l'anno	2024		118.981,94 €	H = E + G

Il **quinto passo** è quello di mettere a confronto il limite appena calcolato con il tetto massimo di spesa comunque non superabile, determinato applicando alle spese di personale da ultimo rendiconto approvato (2023) il valore soglia percentuale da Tabella 1.

Spesa di personale da rendiconto di gestione	2023		66.503,20 €	A
Incremento della spesa di personale da Tabella 1	2024		18.008,86 €	D
Limite di spesa di personale per l'anno	2024		84.512,06 €	I = A + D

Si prenderà in considerazione il **valore più basso tra i due**, il quale rappresenta il limite effettivo sostenibile di spesa per il personale nel 2024 (**€ 84.512,06**).

Limite di spesa di personale per l'anno	2024	Tabella 1	84.512,06 €	I
Limite di spesa di personale per l'anno	2024	Tabella 2	118.981,94 €	H

5. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Prima dell'approvazione del rendiconto 2023, il calcolo della capacità assunzionale 2024, basato sui dati del 2022, faceva rientrare l'ente tra quelli non virtuosi, con la conseguente necessità di rientrare entro il 2025 nel valore soglia atteso.

Ciò era possibile attraverso il consolidamento anche nel 2024 del programma di progressivo contenimento delle spese di personale, già dimostrabile efficacemente attraverso la sostituzione nel servizio tecnico di un incaricato ex art. 14 del CCNL 22 gennaio 2004 per 2 ore settimanali con un incaricato ex art. 1, c. 557, L. n. 311/2004 per 8 ore mensili.

Ebbene, tale rientro è già avvenuto con un esercizio di anticipo.

Ciò grazie a un maggiore concorso delle entrate correnti 2023 e all'abbassamento del valore di incidenza delle spese di personale.

In prospettiva, sulla base dei dati presunti alla data odierna, si può affermare che tale situazione sarà confermabile anche nell'esercizio 2025, grazie soprattutto a un'ulteriore riduzione delle spese di personale complessive a seguito di una più conveniente convenzione di segreteria, attiva a partire dal mese di febbraio 2024.

Per effetto di una media delle entrate correnti dell'ultimo triennio influenzata dall'elevato importo rendicontato nel 2023, l'ente può sostenere un ammontare complessivo delle spese di personale sostanzialmente in linea con quelle rilevate dal rendiconto 2023

Si rammenta che ai sensi dell'art. 7, c. 2, D.M. 17 marzo 2020:

*"2. I parametri individuati dal presente decreto **possono essere aggiornati ogni cinque anni** con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali."*

Non si esclude dunque la possibilità che dal 2025 entrino in vigore nuove percentuali massime di incremento della spesa di personale, benché avvicinandosi alla fine dell'esercizio senza novità normative tale possibilità tenda a zero.

Il dato certo fin d'ora è che dal 2025 non si dovrà più tenere conto delle soglie contenute nella Tabella 2, valevoli esclusivamente nel periodo transitorio (dal 2020 al 2024 compreso).

Ciò significa che:

- dal 1° gennaio 2025 e sino all'approvazione del rendiconto 2024, la capacità assunzionale 2025 si calcolerà solo sui valori soglia di Tabella 1 e l'ente avrà un tetto di spesa del personale pari a € **84.512,06**;
- successivamente all'approvazione del rendiconto 2024, se l'ente, come è presumibile, risulterà ancora tra gli **enti virtuosi**, alle spese di personale 2024 si applicherà comunque la percentuale massima di incremento del **29,50%**;

Con l'approvazione del rendiconto 2024 (entro il 30 aprile 2025), sarà comunque necessario ricalcolare il valore soglia per il 2025, utilizzando i dati definitivi delle entrate correnti per il triennio 2022-2024, del FCDE assestato per il 2024 e delle spese di personale 2024.

Dunque, sulla base dei dati stimati da bilancio 2024, anche ipotizzando uno scenario che registri un **calo** delle entrate correnti da rendiconto 2024 rispetto al 2023, lo *status* di ente virtuoso sarebbe mantenuto.

Se ne ricava un'evoluzione della capacità assunzionale a partire dal 2025 che rispecchia la stabilità delle entrate correnti medie e un *trend* delle spese di personale sostenibile nel medio-lungo periodo.

A fronte di ciò, è comunque necessario verificare:

- a) la sostenibilità di tale soglia massima rispetto alle disponibilità del bilancio;
- b) il rispetto del tetto di spesa di personale complessivo, come fissato dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. n. 296/2006, da valutare al netto delle eventuali assunzioni a tempo indeterminato effettuate sulla base delle capacità assunzionali dell'ente dal 2020 ad oggi che, com'è noto, non rilevano a tale fine.

NOTA BENE: Poiché permane lo *status* di ente in dissesto, qualsiasi nuova assunzione (nel senso più ampio del termine di maggiori spese per il personale) deve essere preventivamente autorizzato da parte dell'apposita commissione ministeriale.

CERETTO LOMELLINA, lì 8 NOVEMBRE 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Pierangelo Villaraggia

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
f.to dott. Giovanni Cattaneo